

Ariccia, al via la stagione 2024-2025 del Teatro Bernini

Inizierà domenica 17 novembre, alle 18, la stagione di prosa 2024-2025 del Teatro Bernini di Ariccia sotto la direzione artistica di Giacomo Zito e con il contributo economico del Comune di Ariccia, nell'ambito delle iniziative di "Ariccia da amare". Tanti appuntamenti di altissimo livello, dalla musica alla recitazione, per un tempio di cultura come quello di Piazza San Nicola pronto ad accogliere nelle varie date il pubblico ariccino e non solo.

Il calendario, da novembre a giugno, propone come primo evento domenica 17 novembre (ore 18) "Club 27", scritto e interpretato da Elisa Di Eusanio. Sono invece due gli appuntamenti dicembrini, nella splendida atmosfera natalizia del borgo: "Al di là della festa" con Luigi Criscuolo e Salvatore Luchetti, per la regia di Luigi Pisani, domenica 8 dicembre (ore 18); "Bernini Soirée!", domenica 15 dicembre alle 18.30, con l'atteso e scoppiettante varietà degli allievi del Centro di Formazione e di Ricerca Teatrale "Accademia Bernini" a cura di Luigi Pisani e Giacomo Zito.

Il nuovo anno si aprirà, in Piazza della Repubblica, con la tradizionale discesa della Befana (lunedì 6 gennaio, alle 19) a cura di Arteidea in collaborazione con Insane Team. Si torna poi nell'accogliente clima del Teatro domenica 19 gennaio (ore 18) con "Vacanze di guerra" di Ignasi García Barba con Valentina Martino Ghiglia. Un gennaio fervido di iniziative culturali si conclude con il week end di "Vita da Principi", l'ormai tradizionale e irrinunciabile viaggio nel tempo in compagnia dei fantasmi di Palazzo Chigi in programma sabato 25 (ore 20 e ore 22) e domenica 26 (ore 18 e ore 20).

Il mese di febbraio offre al pubblico del "Bernini" "Fiori sulla roccia" (domenica 2 alle ore 18), un concerto-spettacolo con i Progressive Crew, e il seminario di Giacomo Zito "Dizione e ortoepia" (sabato 8 febbraio alle 15.30). Domenica 16 febbraio tornano le emozioni con la Compagnia "Rumori in scena" in "Tu chiamale se vuoi...", spettacolo del laboratorio teatrale integrato "Vivere Insieme" coop Onlus per la regia di Luigi Criscuolo (ore 18). Conclude il calendario "Vita da principi", domenica 24 febbraio (ore 18 e ore 20).

Marzo si aprirà con lo spettacolo "Siamo qui riuniti. O della democrazia imperfetta" scritto e diretto da Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Filippo Carrozzo (domenica 2 alle ore 18). Domenica 16 marzo, sempre alle 18, in scena "Le signorine nel tempo. L'epopea delle Signorine Buonasera" di Veronica Liberale, per la regia di Pietro De Silva, con Camilla Bianchini, Giada Fradeani, Veronica Liberale, Luigi Pisani, Simone Rogante. Sabato 29 (ore 20 e ore 22) e domenica 30 (ore 18 e ore 20), invece, ci sarà un altro imperdibile week end con "Vita da Principi".

Sabato 5 aprile (ore 14.30) e domenica 6 (ore 11) il Teatro Bernini ospiterà il workshop di Matteo Prosperi "Il corpo, la voce, il coro". Sabato 12 (ore 21) e domenica (ore 18), invece, doppio spettacolo con "Mia dolcissima Clara. L'ultima notte di Robert Schumann" che vedrà in scena Chiara Di Stefano, Giordano Bonini, Giacomo Zito per la regia di quest'ultimo.

Il cartellone degli eventi si conclude con altre quattro repliche di "Vita da principi" sabato 26 e domenica 27 aprile e poi ancora sabato 14 e domenica 15 giugno.

Anche quest'anno lo storico teatro di Ariccia offre una programmazione ricca, variegata e di livello. Un risultato raggiunto grazie al lavoro di Giacomo Zito, direttore artistico, che ha così commentato il cartellone: "con la stagione 2024 2025 l'obiettivo che ci siamo posti è quello di rafforzare l'identità del Teatro Comunale "Bernini" come presidio socioculturale, rispondendo a un preciso bisogno di cui abbiamo continuamente riscontro: il fare comunità. E questo piccolo, ma accogliente e vivacissimo spazio creativo, cuore pulsante nel centro storico di Ariccia, si conferma un motore che genera progetti, occasioni di ricerca espressiva, scambi di conoscenze, con una riconosciuta capacità di produrre idee e cultura viva. Nel favorire quindi l'aggregazione del pubblico attorno a proposte di rilevanza culturale, desideriamo rispondere con rinnovato impegno alla crescente richiesta, che ci giunge dal territorio comunale e da tutta l'area dei Castelli Romani, di spettacoli e di iniziative didattiche e divulgative.

